

## IL RESPONSABILE

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 2 della L.R. 43/01 nonché della nota del Direttore Generale n. NP/2016/9208 del 10 maggio 2016, integrata con nota n. NP/2016/9394 del 12 maggio 2016 dal Responsabile del Servizio Affari Generali, Giuridici e Finanziari, Giuseppina Felice

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio, del 27 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo per la Pesca (FEP), ed in particolare il Titolo IV, Capo II, art. 29 concernente "Misure per gli investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura";
- il Regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione, del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio, relativo al Fondo Europeo per la Pesca, modificato dal Regolamento (CE) n. 1249/2010 della Commissione, ed in particolare il Capo III, Sezione 2, art. 10;
- il Programma Operativo relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la Pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013, approvato dalla Commissione europea da ultimo con Decisione C(2014)5164 del 18 luglio 2014;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
- n. 2105 del 9 dicembre 2008 recante "Fondo Europeo per la Pesca (FEP) - Regolamento (CE) n. 1198/2006 - Programma Operativo 2007/2013 - Recepimento delle competenze delegate alle Regioni";
- n. 487 del 8 marzo 2010, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione stipulata, in data 15 marzo 2010, tra il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - quale Autorità di Gestione nazionale, e la Regione Emilia-Romagna, quale Organismo Intermedio, per l'esercizio delle funzioni delegate nell'ambito delle misure di competenza regionale;
- n. 1343 del 19 settembre 2011 recante "FEP 2007/2013. Determinazioni in merito al subentro del referente dell'Autorità di Gestione nazionale per l'esercizio delle funzioni delegate alla regione quale Organismo intermedio ed alla relativa convenzione con il MiPAAF";
- la delibera CIPE del 23 novembre 2007 n. 124 "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale per gli interventi del Fondo Europeo per la Pesca (FEP), di cui al Reg. CE n. 1198/2006, per il periodo di programmazione 2007/2013" - il contributo pubblico concedibile per singolo intervento è suddiviso come segue:
- quota FEP, pari al 50% del contributo concesso;
- quota Fondo di Rotazione, pari al 40% del contributo concesso;
- quota Regionale, pari al 10% del contributo concesso;

Richiamata, la determinazione del Responsabile del Servizio Sviluppo dell'Economia Ittica e delle Produzioni Animali n. 18124 del 18 dicembre 2015 recante "FEP 2007/2013 Regolamento (CE) 1198/2006 - Approvazione bando regionale di attuazione dell'Asse 2

Misura 2.1, Sottomisura 1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" - Annualità 2015";

Richiamati, in particolare, i seguenti paragrafi del Bando approvato con la predetta determinazione 18124/2015:

- il paragrafo 12. "Risorse disponibili" il quale prevede che agli interventi previsti sono destinati un importo complessivo pari ad Euro 46.868,58 oltre a ulteriori risorse derivanti:
  - dalle eventuali economie o revoche realizzate su Bandi precedenti relativi allo stesso Asse;
  - dalla proposta di variazione del piano finanziario, relativo al Programma Operativo, in corso di valutazione, pari ad Euro 555.000,00 il cui utilizzo resta comunque subordinato al completamento dell'iter di approvazione della proposta stessa da parte dell'Autorità di Gestione e alle effettive risorse rese disponibili con il Bilancio per l'esercizio 2016 in corso di predisposizione;
- il paragrafo 15. "Modalità di concessione dei contributi" il quale prevede che alla concessione dei contributi si provvede con le seguenti modalità:
  - fino ad esaurimento delle risorse disponibili anche contestualmente all'approvazione della graduatoria;
  - per i soggetti ammessi e non finanziati per insufficienza di risorse, successivamente all'approvazione della graduatoria qualora le risorse derivanti da economie e/o dalla variazione del Piano finanziario sopra indicati si rendessero disponibili;

Atteso che in data 18 dicembre 2015 sono state approvate, con procedura scritta, dal Comitato di Sorveglianza le modifiche proposte al Programma Operativo FEP 2007/2013 che hanno riguardato, tra l'altro, le variazioni dei piani finanziari regionali e che pertanto la somma pari ad Euro 555.000,00 può essere destinata agli interventi qui trattati;

Richiamata, inoltre, la determinazione del Responsabile del Servizio Sviluppo dell'Economia Ittica e delle Produzioni Animali n. 5472 del 7 aprile 2016 recante "FEP 2007/2013, Reg. (CE) n. 1198/2006 - Asse 2 Misura 2.1, Sottomisura 1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" - Bando annualità 2015 approvato con determinazione n. 18124/2015. Approvazione della graduatoria, concessione dei contributi e contestuali impegni di spesa e accertamento entrate", con la quale:

- si dava atto nelle premesse:
  - che le risorse al tempo impegnabili per l'intervento di che trattasi sul bilancio finanziario gestionale regionale 2016-2018, anno di previsione 2016, nel rispetto delle quote di cofinanziamento più sopra specificate, ammontavano a complessivi Euro 94.651,86;
  - che era in fase di elaborazione un progetto di legge di variazione al bilancio regionale 2016-2018 cui sarebbe conseguita una complessiva disponibilità per l'attuazione dell'intervento sull'anno di previsione 2016 di Euro 432.244,74;

- che il fabbisogno complessivo per il finanziamento integrale delle domande ammissibili ammontava ad Euro 315.248,21, inferiore alla disponibilità che si sarebbe determinata con la predetta variazione di bilancio;
- che le "Linee Guida per la chiusura del Programma Operativo Fep 2007/2013" approvate con Decreto direttoriale n. 25615 del 9/12/2015, prevedono che le attività del FEP, ed in particolare la predisposizione dell'ultima Dichiarazione intermedia delle spese ammissibili, devono essere concluse entro il 31 maggio 2016;
- che prima di tale certificazione di spesa sono previste un insieme di attività preliminari consistenti, in particolare, nella verifica amministrativo-contabile finale e in loco (controlli di primo livello), liquidazione e versamento del contributo spettante;
- si approvava l'Allegato 2: "GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO - FEP 2007/2013, ASSE 2 MISURA 2.1, SOTTOMISURA 1 "INVESTIMENTI PRODUTTIVI NEL SETTORE DELL'ACQUACOLTURA" - BANDO ANNUALITA' 2015", relativo alle 14 domande ammissibili per un contributo complessivo concedibile di euro 315.248,21;
- si procedeva, nel limite delle risorse al tempo disponibili, alla concessione con contestuale impegno del contributo pari ad € 63.881,56 a favore dei beneficiari collocati nelle posizioni dalla n. 1 alla n. 3 della graduatoria, di cui all'Allegato 2, corrispondente al 40% dell'investimento ammesso di complessivi € 159.703,88 così come riportato nell'Allegato 4 "FEP 2007/2013 - ASSE 2 MISURA 2.1, SOTTOMISURA 1 "INVESTIMENTI PRODUTTIVI NEL SETTORE DELL'ACQUACOLTURA" - BANDO ANNUALITA' 2015, CONTRIBUTI CONCESSI", parte integrale e sostanziale della sopracitata determinazione;
- si rinviava a successivo atto - da adottare qualora l'approvazione della legge di variazione al bilancio regionale 2016-2018, in fase di elaborazione, intervenisse in tempi compatibili con il rispetto dei termini fissati dalle disposizioni comunitarie in ordine all'eleggibilità e certificazione delle spese - la concessione dei contributi in favore dei restanti soggetti collocati in graduatoria dalla posizione n. 4 ed indicati nell'Allegato 6 "FEP 2007/2013, ASSE 2 MISURA 2.1, SOTTOMISURA 1 - "INVESTIMENTI PRODUTTIVI NEL SETTORE DELL'ACQUACOLTURA" - BANDO ANNUALITA' 2015 CONTRIBUTI CONCEDIBILI AD AVVENUTA APPROVAZIONE DI LEGGE REGIONALE DI VARIAZIONE AL BILANCIO 2016-2018", parte integrante e sostanziale della citata determinazione n. 5472/2016;
- si dava atto, altresì:
  - che le domande di liquidazione relative a tutti i progetti collocati nella graduatoria di cui all'Allegato 2 - e pertanto sia le domande di liquidazione relative ai progetti finanziati (Allegato 4) sia quelle relative ai progetti finanziabili ad intervenuta approvazione della legge di variazione al bilancio regionale 2016, qualora avvenisse in tempi compatibili con i predetti termini di certificazione (Allegato 6) - dovessero pervenire entro e

non oltre il **18 aprile 2016**, con le modalità previste ai paragrafi 18 e 19 del Bando, pena la revoca o decadenza del contributo;

- che anche prima dell'approvazione della legge di variazione al bilancio, e quindi prima della certezza di poter provvedere al finanziamento, si sarebbero potuti svolgere i controlli di 1° livello (amministrativo-contabili ed in loco) anche degli interventi rendicontati nell'ambito dei progetti indicati nel più volte citato Allegato 6, fermo restando che tali controlli avrebbero assunto rilevanza solo qualora la legge di variazione al bilancio fosse stata approvata in tempi compatibili con i termini di certificazione prescritti;

Viste:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione della L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 23 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (Legge di stabilità regionale 2016)";
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 24 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- la L.R. 9 maggio, n. 8 "Prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 2259 del 28 dicembre 2015 ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e successive modifiche;
  - n. 342 del 14 marzo 2016 recante "Aggiornamento del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
  - n. 700 del 16 maggio 2016 recante "Prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2016-2018. Variazioni al documento tecnico d'accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale.";

Atteso che a seguito dell'approvazione della prima variazione generale al bilancio regionale 2016-2018 di cui alla citata L.R. 8/2016, come già illustrato nella determinazione n. 5472/2016, le risorse per l'intervento di che trattasi ammontano a complessivi euro 432.244,74 che consentono il finanziamento delle ulteriori posizioni di graduatoria dalla n. 4 alla n. 14 esposte nel già citato allegato 6 della predetta determinazione n. 5472/2016 e riportate nell'allegato 1 al presente provvedimento;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Dato atto che per effetto di quanto disposto con la predetta deliberazione n. 622/2016 la competenza in ordine alla materia di cui al presente atto è transitata, a far data dall'1 maggio 2016, dall'ex Servizio Sviluppo dell'Economia Ittica e delle Produzioni Animali al Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca;

Visti:

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l'"Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";
- il D.L. 20 marzo 2014 n. 34 "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese" convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 maggio 2014 n. 78, ed in particolare l'art. 4 "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 dell'1 giugno 2015;
- la circolare emanata dall'INAIL n. 61 del 26 giugno 2015 recante "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva. Decreto interministeriale 30 gennaio 2015";
- la circolare emanata dall'INPS n. 126 del 26 giugno 2015 recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)";

Dato atto che è stata verificata la regolarità contributiva, con esito positivo, dei soggetti collocati nel più volte citato Allegato 6) della determinazione n. 5472/2016 ed oggetto di finanziamento con il presente atto, come risultante dalla documentazione conservata agli atti di questo Servizio, in corso di validità;

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 della predetta Legge 136/2010 e successive modifiche;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Visto l'art. 83, comma 3, lett. e), del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che ai sensi del predetto art. 11 della Legge 3/2003 i Codici Unici di Progetto (CUP) assegnati dalla competente struttura presso il Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri sono riportati nel citato Allegato 1 della presente determinazione;

Ritenuto, pertanto, per quanto suesposto, di provvedere con il presente atto:

- alla concessione a favore dei beneficiari collocati nella graduatoria dalla posizione n. 4 alla n. 14, di cui alla citata determinazione n. 5472/2016, per un ammontare complessivo di contributi in conto capitale pari ad € 251.366,65, corrispondente al 40% dell'investimento ammesso di complessivi € 628.416,65, così come riportato nell'**Allegato 1** "FEP 2007/2013 - ASSE 2 MISURA 2.1, SOTTOMISURA 1 "INVESTIMENTI PRODUTTIVI NEL SETTORE DELL'ACQUACOLTURA" - BANDO ANNUALITA' 2015 - ULTERIORI PROGETTI FINANZIATI", parte integrante e sostanziale del presente atto, dove sono tra l'altro indicati i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;
- alla assunzione - ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione anche alle tipologie di spesa previste e alle modalità gestionali delle procedure - dei connessi impegni di spesa sul bilancio finanziario gestionale 2016-2018 - anno di previsione 2016;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione delle concessioni di cui al presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Atteso, inoltre, con riferimento alle entrate connesse all'attuazione del programma FEP di cui al presente atto configurabili come "contributi a rendicontazione", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e ss..mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, che a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle

amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo Europeo Pesca FEP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione) e che occorre provvedere alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate sui seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2016-2018 - anno di previsione 2016:

- con riferimento alla quota FEP: E/04664 "Contributo della CE per l'attuazione del Programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 (Reg. (CE) 1198/2006; decisione (CE) C(2007)6792 del 19 dicembre 2007)";
- con riferimento alla quota Stato: E/03256 "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del Programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 (L. 16 aprile 1987, n. 183; decisione (CE) C(2007)6792 del 19 dicembre 2007)";

Considerato:

- che, come più sopra illustrato, la determinazione di approvazione della graduatoria n. 5472/2016 consentiva, anche prima dell'approvazione della legge di variazione al bilancio, di svolgere i controlli di 1° livello (amministrativo-contabili ed in loco) anche sulle posizioni non ancora finanziate;
- che i soggetti collocati in tali posizioni hanno trasmesso la prescritta rendicontazione entro il termine previsto e che si è provveduto, pertanto, ad effettuare i controlli sopracitati per tutti i progetti oggetto della concessione di cui al presente atto;
- che l'attività di controllo di 1° livello (amministrativo-contabile ed in loco) svolta su tali progetti assume rilevanza, anche ai fini del rispetto dei "Vincoli di alienabilità e di destinazione" di cui al paragrafo 20. del Bando, dalla data dell'accertamento amministrativo/sopralluogo che acquisisce efficacia con l'approvazione del presente atto;

Visti, inoltre:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e s.m.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";

Viste, altresì:

- la L.R. del 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416, in data 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

- le già citate deliberazioni della Giunta regionale n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" e n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Richiamate le determinazioni direttoriali n. 7295 del 29 aprile 2016 recante "Riassetto posizioni professional, conferimento incarichi dirigenziali di struttura e professional e riallocazione delle posizioni organizzative nella Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca" e n. 7267 del 29 aprile 2016 recante "Conferimento incarichi dirigenziali e modifica di posizioni dirigenziali professional nell'ambito della Direzione generale Gestione, sviluppo e istituzioni";

Richiamata altresì, la delibera n. 702 del 16 maggio 2016 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali-Agenzie-Istituto, e nomina dei Responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";

Richiamata infine, ai fini della adozione del presente atto, la nota del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca avente protocollo NP/2016/9208 del 10 maggio 2016, integrata con nota di protocollo NP/2016/9394 del 12 maggio 2016;

Dato atto dei pareri allegati;

#### D E T E R M I N A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di concedere a favore dei beneficiari collocati nella graduatoria dalla posizione n. 4 alla n. 14 contributi in conto capitale per un ammontare complessivo pari ad € 251.366,65 corrispondente al 40% dell'investimento ammesso di complessivi Euro 628.416,65, così come riportato nell'**Allegato 1** "FEP 2007/2013 - ASSE 2 MISURA 2.1, SOTTOMISURA 1 "INVESTIMENTI PRODUTTIVI NEL SETTORE DELL'ACQUACOLTURA" - BANDO ANNUALITA' 2015 - ULTERIORI PROGETTI FINANZIATI", parte integrante e sostanziale del presente atto, dove sono tra l'altro indicati i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;
- 3) di impegnare, secondo le quote di cofinanziamento specificate in premessa, la predetta somma di Euro 251.366,65 come di seguito indicato sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2259/2015 e ss.mm. che presentano la necessaria disponibilità:

Capitolo	Importo	Registrato all'impegno
<b>U78400</b> "Contributi in conto capitale a imprese private singole e associate per investimenti in acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 2 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792) - Mezzi UE"	<b>125.683,33</b>	<b>n. 2975</b>

<b>U78402</b> “Contributi in conto capitale a imprese private singole e associate per investimenti in acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 2 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792; L. 16 aprile 1987, n. 183) - Mezzi Statali”	<b>100.546,66</b>	<b>n. 2976</b>
<b>U78404</b> “Contributi in conto capitale a imprese private singole e associate per investimenti in acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 2 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792) - Quota Regionale”	<b>25.136,66</b>	<b>n. 2977</b>

4) di dare atto che alla liquidazione delle somme a favore dei beneficiari provvederà il dirigente competente con atto formale, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., in unica soluzione a saldo successivamente alla pubblicazione di cui al punto 13) e sulla base dell'esito dei controlli di 1° livello nonché previa verifica della regolarità contributiva dei beneficiari;

5) di dare atto che la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione delle concessioni di cui al presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all’art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

6) di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal medesimo D.Lgs., è espressamente indicata nella Tabella di cui all'**Allegato 2**, parte integrante del presente atto;

7) di dare atto che a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo Europeo Pesca FEP e Ministero dell’Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);

8) di accertare, conseguentemente, con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall’allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli importi di seguito indicati con riferimento ai capitoli del bilancio finanziario gestionale 2016-2018 - anno di previsione 2016:

- relativamente alla quota FEP: Euro 125.683,33 registrati al n. 596 di accertamento sul capitolo E/04664 “Contributo della CE per l'attuazione del Programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 (Reg. (CE)1198/2006; decisione (CE) C(2007)6792 del 19 dicembre 2007)”;

- relativamente alla quota Stato: Euro 100.546,66 registrati al n. 597 di accertamento sul capitolo E/03256 “Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del Programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 (L. 16 aprile 1987, n. 183; decisione (CE) C(2007)6792 del 19 dicembre 2007)”;

9) di stabilire che l'attività di controllo di 1° livello (amministrativo-contabili ed in loco), svolta sui progetti oggetto di finanziamento con il presente atto, assume rilevanza, anche ai fini del rispetto dei "Vincoli di alienabilità e di destinazione" di cui al paragrafo 20. del Bando, dalla data dell'accertamento amministrativo/sopralluogo che acquisisce efficacia con l'approvazione del presente atto;

10) di dare atto, pertanto, che i beneficiari dei contributi concessi con il presente provvedimento sono tenuti a rispettare tutte le prescrizioni fissate dal Bando, ed in particolare:

- i "Vincoli di alienabilità e di destinazione" di cui al paragrafo 20. del Bando, come di seguito riportati:

- i singoli beni oggetto di finanziamento non possono essere venduti o ceduti in uso, salvo autorizzazione preventiva, e non possono essere distratti dalla destinazione d'uso prevista dal progetto di investimento, **nei cinque anni successivi** decorrenti dalla data di accertamento amministrativo/sopralluogo effettuato dai collaboratori del Servizio regionale;

- in caso di vendita, distrazione o cessione in uso previamente autorizzate, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali secondo il principio *pro rata temporis*; in caso di vendita, distrazione o cessione in uso non autorizzata verrà revocato l'intero contributo che dovrà essere restituito maggiorato degli interessi legali;

- in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, la Regione attiverà le procedure previste dalla legislazione vigente per la revoca ed il recupero del contributo erogato, eventualmente anche avanzando richiesta per l'iscrizione del credito nelle procedure in atto;

- gli "Obblighi del beneficiario" di cui al paragrafo 21. del Bando, tra cui:

- avere effettuato il pagamento delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento **entro il 31/12/2015** con bonifico, ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile, assegno di conto corrente non trasferibile. I pagamenti non potranno essere anticipati rispetto alla data dell'emissione delle fatture pertanto, ad ogni acconto versato deve essere emessa la corrispondente fattura ad eccezione della caparra confirmatoria per la quale è sufficiente un contratto di acquisto del bene nel quale sia indicata la medesima;

- mantenere un sistema di contabilità separata (*conto corrente dedicato*) o una codificazione contabile adeguata (es. *codice FEP nelle causali di pagamento e sulla registrazione delle fatture*). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del Bando;

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente il progetto di investimento, in originale, archiviandola in forma separata, sino al termine di cui all'articolo 87 del Reg. (CE) n.

1198/2006. Tale articolo prevede l'obbligatorietà di conservazione della documentazione per i tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo. È inoltre prevista la sospensione della decorrenza di detto termine nel caso di procedimenti giudiziari o su richiesta della Commissione;

- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Servizio regionale competente, nonché ai controlli che i servizi comunitari e/o ministeriali riterranno di effettuare;

- fornire, su semplice richiesta degli organi competenti, tutte le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione, monitoraggio, controllo, consentendo l'accesso al personale incaricato;

- rispettare, qualora pertinenti, gli obblighi in materia di pubblicità di cui all'articolo 32 del Reg (CE) n. 498/2007, sia in fase di esecuzione progettuale sia a conclusione dell'intervento, ovvero collocare una targa - per un periodo di cinque anni successivi - decorrenti dalla data di accertamento amministrativo finale/sopralluogo effettuato dal Servizio regionale competente a conclusione dell'intervento - sui beni oggetto di finanziamento riportante la seguente dicitura: "Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Agricoltura, Economia Ittica, Attività faunistico-venatorie - Iniziativa finanziata dalla Unione Europea - FEP 2007/2013 - Misura 2.1 Sottomisura 1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"- Bando Annualità 2015";

- in relazione all'area e/o all'immobile di cui al paragrafo 8. mantenerne la disponibilità e/o la validità del relativo titolo di possesso per una durata pari a garantire almeno il rispetto dei vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso di cui al paragrafo 20. fatto salvo quanto previsto alla successiva lettera **h**);

***Per interventi riferiti ad imbarcazioni asservite ad impianto:***

h) comunicare al Servizio regionale competente ogni eventuale modifica dell'impianto di asservimento;

11) di dare atto, inoltre, che ai sensi del predetto paragrafo 21. del Bando, qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura nonché alle disposizioni del Bando, incorre nella perdita dei benefici concessi con conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali secondo quanto previsto al paragrafo 20.;

12) di dare atto che, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Bando approvato con la determinazione n. 18124/2015;

13) di dare atto che - secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m. nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016 - il presente

provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati anche ai fini dell'efficacia dei contributi qui concessi;

14) di comunicare il presente provvedimento ai beneficiari di cui all'Allegato 1;

15) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito web portale E-R AGRICOLTURA E PESCA .

La Responsabile del Servizio

Giuseppina Felice